



CSR - Lista n. 2 COSA VOGLIAMO FARE

IL PROGRAMMA DELLA LISTA 2 "Competenza e Solidarietà" CON CASTALDI PRESIDENTE

Cara Socia, caro Socio,

fra pochi giorni inizieranno le **votazioni** per il rinnovo degli Organi sociali della nostra preziosa Cassa di Sovvenzioni e Risparmio.

Quanto accaduto negli ultimi anni ci porta a ritenere opportuno un cambio di rotta nel Consiglio di Amministrazione, dopo sei anni di Presidenza Papi.

La **gestione negativa** della vicenda fringe benefit, della violazione dei doveri di informazione verso i Soci, delle frodi informatiche, delle modifiche statutarie pro-Sidief e per restringere il campo dei possibili amministratori ai soli alti dirigenti della Banca, si sono aggiunte a una **situazione già critica** sul terreno dell'accesso ai servizi, dei tempi di concessione di mutui e finanziamenti, della difficoltà di relazionarsi con gli uffici, della validità degli strumenti informatici a disposizione.

Vi presentiamo di seguito il programma della Lista n. 2, "Competenza e Solidarietà", che propone Gianni Castaldi e Michela Divirgilio come Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, che intendiamo attuare se vorrete eleggerci come maggioranza nel Consiglio, come auspichiamo nell'interesse della nostra Cassa, anche in un'ottica di fruttuosa alternanza.

Durante i prossimi giorni torneremo con appositi "*focus* di approfondimento" per illustrare quanto intendiamo fare per tutti i principali argomenti che fanno parte del nostro programma.

FRINGE BENEFIT

COSA NON VA

- Ω Nessuna azione tempestiva per evitare l'assoggettamento alla tassazione dei Soci
- Ω <u>Occultamento</u> al Consiglio, al Collegio Sindacale e persino all'Amministrazione della Banca d'Italia di documenti utili per tutelare le ragioni dei Soci
- Ω Assenza di trasparenza sulle condizioni applicate ai finanziamenti
- Ω <u>Mancato rispetto della riservatezza</u> dei dati personali, con particolare riferimento ai dati dei familiari dei soci

COSA VOGLIAMO FARE

- § Aggiornamento della Convenzione tra CSR e Banca d'Italia
- § Modifica dello <u>Statuto</u> della CSR. Entrambi questi interventi saranno volti a inserire disposizioni utili a chiarire che la Cassa non tratta la concessione di finanziamenti agevolati ai dipendenti e pensionati della Banca e loro familiari, ma ha <u>il solo scopo di evitare situazioni di conflitto d'interesse</u> in cui potrebbero incorrere i dipendenti della Banca d'Italia dall'intrattenere rapporti di clientela con le banche vigilate
- § <u>Comunicazione trasparente</u> ai soci dei rischi (di tassazione o di altro tipo) legati alla fruizione di servizi erroneamente catalogati come *fringe benefits*.
- § Tutela della riservatezza dei dati personali e familiari anche rispetto alla Banca d'Italia

MISSION E GESTIONE DELLA CASSA

COSA NON VA

- Ω Le <u>modifiche statutarie</u> pensate per favorire i dipendenti <u>Sidief</u> a scapito dei Soci CSR e per limitare il campo dei possibili amministratori ai soli <u>alti dirigenti</u> della Banca sono state bocciate dai Soci, ma non sono state ritirate definitivamente dalle intenzioni della Banca e dei Sindacati che ne erano principali sponsor
- Ω Gli <u>organici</u> della Cassa non sono adeguati allo svolgimento di attività di rilevanza e complessità crescenti
- Ω Le procedure della Cassa sono completamente bloccate da una normativa interna caratterizzata da un <u>approccio burocratico</u> e dalla richiesta di una documentazione talora eccessiva e prevalentemente cartacea che rallenta i tempi in misura inammissibile

COSA VOGLIAMO FARE

- § Piena focalizzazione dell'attività della Cassa nell'interesse dei Soci
- § Impegno primario nello <u>scongiurare l'obbligo di trasformazione della Cassa in società per azioni,</u> evitando il superamento della soglia degli 8 miliardi di attivo, che vanificherebbe ogni intento mutualistico
- § Maggiore impegno per un significativo miglioramento dell'organico della Cassa
- § <u>Snellire i tempi</u> per portarli in linea con quelli che si hanno rivolgendosi presso banche esterne, rivisitando la normativa e le procedure interne

MUTUI E FINANZIAMENTI

COSA NON VA

- Ω Ritardi inaccettabili nella delibera ed erogazione dei finanziamenti
- Ω Mancanza di prestiti per finalità ambientali e/o sociali
- Ω Spread praticato sui mutui
- Ω Prestito straordinario per esigenze familiari: importi e fattispecie insufficienti
- Ω (molto altro)

COSA VOGLIAMO FARE

- § <u>Accelerare l'esame delle pratiche</u> e l'erogazione dei finanziamenti, diversificando l'iter in funzione delle finalità dei prestiti e degli importi richiesti, attraverso il <u>coinvolgimento delle rappresentanze</u> territoriali
- § Progetto "green":
 - <u>- mobilità green</u>: prestiti per acquisto mezzi elettrici e convenzioni per noleggio mezzi elettrici m/l termine
 - <u>- casa green</u>: garantire ai Soci finanziamenti a tassi vantaggiosi per l'adeguamento energetico e per preservare il valore della loro casa (e della garanzia immobiliare a favore della Cassa)
- § Prestiti con finalità sociali:
 - credito di istruzione per spese non coperte dal Welfare aziendale (o eccedenti la soglia) o
 ROA CSR
 - finanziare forme di investimento per garantire <u>prestazioni pensionistiche aggiuntive, anche</u> <u>per i figli</u> dei soci

- § <u>Eliminazione dello spread</u> in caso di crescita dei tassi variabili oltre una soglia prestabilita rispetto al tasso di stipula
- § Aumento del <u>massimale del prestito straordinario</u> per esigenze familiari (oggi 10.000 euro) adeguando le finalità alle mutate esigenze della vita
- § (e <u>molto altro</u>, compreso l'aumento a richiesta dello <u>scoperto</u> di conto correte come vedremo in approfondimento dedicato)

DEPOSITI E RISPARMIO

COSA NON VA

- Ω Ritardi eccessivi nell'<u>adeguamento dei tassi</u> su tutti i depositi, specie in casi di tassi crescenti
- Ω Rigidità dei vincoli per <u>depositi post '93 e per i figli</u>

COSA VOGLIAMO FARE

- § Assicurare un livello di <u>rendimento dei tassi</u> adeguato a preservare la convenienza a detenere liquidità sui conti di deposito vincolati
- § Riduzione dei tempi di adeguamento dei tassi di rendimento
- § Introdurre la possibilità di modificare il piano annuale di versamenti, senza remissioni, in presenza di specifiche esigenze (acquisto di immobile, spese sanitarie per il minore, o non coperte da assicurazione o welfare o ROA),
- § Razionalizzazione e miglioramento dei <u>servizi di pagamento</u>
- § (e molto altro, come da approfondimento dedicato)

CONTRIBUTI ROA

COSA NON VA

- Ω Tempi eccessivamente lunghi per la <u>liquidazione delle provvidenze</u>
- Ω Novero limitato delle <u>causali</u> per la concessione di contributi
- Ω Limitati premi di <u>anzianità</u> ai soci (art. 18 ROA)

COSA VOGLIAMO FARE

- § <u>Semplificare la normativa ROA</u>: ampliando l'utilizzo dell'autocertificazione; individuando meccanismi di liquidazione automatica; coinvolgimento delle rappresentanze locali
- § Introduzione di <u>nuove categorie di contributi</u>:

- per <u>assunzione badante</u> per assistenza soci e familiari (anche genitori non a carico) e ricovero in RSA (contributo legato al reddito ISEE)
- per spese di istruzione universitarie per frequenza di corso universitario pre laurea all'estero (in analogia con il liceo all'estero)
- § Affiancare al riconoscimento esistente (25° anno), <u>altre forme di premio</u> al raggiungimento di altre soglie pluriennali di associazione alla Cassa.

SERVIZI DIGITALI, DI CONSULENZA E ASSISTENZA

COSA NON VA

- Ω Servizi digitali poco diffusi, limitati e poco user friendly
- Ω Manca la possibilità di conoscere lo stato delle pratiche online
- Ω Uso limitato della <u>firma digitale</u>
- Ω Potenziamento degli strumenti di controllo interno e informatico
- Ω Mancanza di <u>assistenza</u> ai Soci "non digitali"
- Ω Mancano servizi di informazione e consulenza sui prodotti della Cassa

COSA VOGLIAMO FARE

- § Favorire la piena accessibilità a tutti i Soci del sito di home banking e dell'app
- § Massima digitalizzazione di tutti i prodotti offerti e migliore operatività dell'app
- § Consentire di verificare lo stato delle pratiche in lavorazione presso la Cassa
- § Possibilità di utilizzare la <u>firma digitale</u> in tutti i servizi offerti dalla CSR.
- § Potenziare le <u>misure di sicurezza</u> a presidio dei conti individuali, e dei dati personali e riservati dei correntisti
- § Introdurre principi di sicurezza relativi alla <u>Cyber Resilience</u> per contrastare l'evoluzione degli attacchi informatici
- § Servizi di <u>"facilitazione digitale" e assistenza</u>, anche avvalendosi delle <u>Rappresentanze</u>, per i Soci "non digitali" (numero verde di assistenza, opuscoli informativi, video esplicativi, personale dedicato)
- § Forme di assistenza e <u>illustrazione online</u>, anche registrata e fruibile dal sito, per tutte le tipologie di maggiore interesse
- § Servizio di consulenza ai soci sui prodotti CSR (prestiti/ROA) anche tramite numero verde

Ad aprile, per la CSR si vota LISTA n. 2

"Competenza e Solidarietà" con CASTALDI PRESIDENTE!